

Comune di OVARO

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 22.12.2016

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA

Art. 1

E' istituita la commissione mensa (di seguito nominata commissione) con finalità di agevolare le comunicazioni tra Amministrazione comunale, scuola, genitori e fruitori del servizio nonché come strumento utile per monitorare il servizio di ristorazione offerto ai fruitori.

I fruitori del servizio sono gli iscritti alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado che utilizzano il servizio mensa.

La commissione è composta da:

- Il Sindaco o l'assessore delegato;
- Il responsabile del Comune del servizio Istruzione;
- un rappresentante dei genitori per ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado);
- un docente per ogni ordine di scuola;

La dietista dell'Azienda sanitaria è a disposizione per collaborare su specifiche problematiche che riguardino la ristorazione scolastica. Le modifiche/variazioni al menù possono essere richieste via informatica e comunque non più di una volta durante l'anno scolastico.

I pareri dei componenti della Commissione mensa sono consultivi, propositivi e non vincolanti.

Art. 2

I genitori, su candidatura volontaria, verranno eletti in concomitanza con le elezioni dei rappresentanti di classe e i loro nominativi nonché i nominativi dei docenti incaricati saranno comunicati dall'istituto comprensivo al Comune entro il mese di ottobre di ogni anno. I rappresentanti non devono avere rapporti di parentela o affinità tra di loro e non appartenere al medesimo nucleo familiare. La giunta comunale, prende atto delle nomine e della costituzione della commissione che ha durata annuale.

Art. 3

Il Sindaco o l'assessore delegato presiede la commissione. Nel corso della prima seduta viene eletto tra i componenti la commissione con votazione nominale a maggioranza dei presenti e votanti un segretario. I compiti dei componenti sono:

Presidente:

- convocare la commissione almeno una volta durante l'anno scolastico in via ordinaria e in via straordinaria quando viene richiesta dalla metà dei componenti o quando lo ritiene indispensabile per particolari problematiche emerse. La convocazione verrà trasmessa almeno una settimana prima della riunione con

modalità telematica all'indirizzo di posta elettronica che ogni componente avrà comunicato all'ufficio istruzione all'atto della nomina;

- formulare l'ordine del giorno;
- mantenere i rapporti tra i componenti.

Segretario:

- collaborare con il presidente per la convocazione della commissione;
- verbalizzare le sedute.

Comune attraverso il responsabile del servizio:

- comunicare alle famiglie copia del menù;
- verificare la corrispondenza delle forniture.

Rappresentanti degli insegnanti:

- farsi portavoce con l'Istituzione scolastica (Dirigente scolastico e colleghi insegnanti) delle proposte emerse in commissione;
- controllare la fruizione dei pasti, il loro gradimento e invitare i colleghi a farlo;
- promuovere l'assaggio degli alimenti e invitare i colleghi a farlo.

Rappresentanti dei genitori:

- riferire agli altri genitori gli argomenti trattati in commissione;
- raccogliere criticità, suggerimenti e indicazioni.

Art. 4

Le valutazioni sull'andamento del servizio mensa competono a tutti i membri della commissione.

I sopralluoghi non sono preceduti da preavviso, ma l'accesso è soggetto alle disposizioni dell'amministrazione comunale (un accesso ogni due mesi per ogni componente della commissione e non più di due membri insieme).

I componenti della commissione potranno accedere esclusivamente ai locali di distribuzione e consumo dei pasti e non al locale cucina. Non devono interferire con l'attività del personale addetto alla mensa e devono astenersi dal fare osservazioni o entrare in contraddittorio con il personale stesso che opera all'interno della struttura.

Le valutazioni ed osservazioni della commissione sono:

- conformità dei pasti rispetto al menù;
- gradimento del cibo da parte degli utenti;
- valutazione dei cibi attraverso l'assaggio;
- presentazione delle pietanze;
- pulizia, rumorosità e temperatura locali.

Nelle attività della commissione può rientrare anche l'osservazione delle procedure di distribuzione dei pasti.

Nella visita da parte dei referenti della commissione gli stessi:

- non devono servirsi da soli gli alimenti, stoviglie;
- non devono chiedere ai fruitori del servizio il gradimento dei cibi né esprimere valutazioni;
- in caso di malattie dell'apparato respiratorio o gastrointestinale, o se affetti da qualsiasi patologia in corso che possa essere di pregiudizio alla salute pubblica, devono astenersi dai sopralluoghi;

Qualsiasi osservazione/proposta da parte della commissione relativa alle pietanze e alla preparazione delle stesse saranno sottoposte alla valutazione della Dietista incaricata, e la stessa esprimerà il parere su quanto esaminato. Nell'arco dell'anno saranno prese in considerazione un numero limitato di proposte, stante il fatto che ad ogni modifica del menù deve corrispondere un parere ed un atto formale di validazione del documento con le modifiche apportate.

Nel caso in cui i componenti della commissione mensa non si attengano alle disposizioni contenute nel presente documento saranno esclusi dalla Commissione stessa con provvedimento adottato nella prima seduta utile.